

# TARANTA, CONCERTO A LECCE

In piazza con Marina Rei, Arakne e l'ensemble della "Notte"

di Valeria BLANCO

Mentre il Festival itinerante prosegue, approdando questa sera a Lecce, prende forma anche il concerto della Notte della Taranta di Melpignano. Mancano le ultime rifiniture e qualche prova con gli ospiti che devono ancora arrivare, mentre Emma e Niccolò Fabi hanno già incontrato l'orchestra. E sulle note di

"Fimmine fimmine", intonata dalle voci femminili della pizzica, il maestro Giovanni Sollima - durante le prove ospitate ieri nell'auditorium di Zollino - promette uno spettacolo lungo, per "orchestrare" il quale il violoncellista ha lavorato "per sottrazione, cercando di fare emergere l'essenza della musica popolare" e usando il suo strumento "come una zattera per esplorare suoni nuovi".

La Taranta riparte così da Sollima, che si è lasciato incantare dalla tradizione musicale salentina tanto da trovarsi, a un certo punto, nell'imbarazzo di non voler eliminare alcun "classico" e, al contempo, di voler regalare al "pubblico dei centomila" alcuni brani in prima esecuzione: il risultato sarà uno spettacolo di quattro ore. Sollima colorerà con il suo vio-



## PIZZICA

Qui sopra, il maestro Sollima durante le prove di ieri. A destra, l'Ensemble della Notte della Taranta e Marina Rei. In alto, una danzatrice di Arakne

loncello - sul palco di Melpignano ne porterà tre - i brani classici della pizzica, nella cui scelta si è lasciato guidare dall'orchestra e dall'assistente musicale Claudio Prima. Sulla scaletta aleggia il mistero più fitto, ma le sorprese arriveranno dagli ospiti - Max Gazzè e Niccolò Fabi - che canteranno in dialetto, mentre Paltra superospite, Emma Marrone, farà un po' da padrona di casa. Ad arricchire il cast ci saranno il violinista Roby Lakatos e il percussionista Alfio Antico.

Per avere un assaggio di quello che succederà nel piazzale dell'ex convento degli Agostiniani, basterà assistere questa sera a Lecce ad una delle tappe più attese del Festival, con Arakne Mediterranea e l'ensemble Notte della Taranta che accompagnerà

Marina Rei.

La cantautrice, al suo primo incontro con la musica tradizionale salentina, è pronta a lasciarsi pizzicare. «Mi ha sempre affascinato - racconta - questa orchestra ricchissima di cantanti, musicisti e percussionisti. Pur avendo vissuto la Taranta solo da spettatrice mediatica, ho sempre percepito grande energia vitale. Ora mi aspetto di viverla di persona: canterò in dialetto pugliese, cosa per me non facile, ma ce la metterò tutta. Affronto questa esperienza com'è nel mio spirito, con tanta voglia di divertirmi senza intaccare la tradizione».

Prossima tappa del Festival itinerante il 16 agosto a Castrignano dei Greci.